

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2024, n. 1794

**D.G.R. n. 1974/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0”. Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione “Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei” e “Struttura speciale supervisione controlli interni” - Aggiornamento Allegati A-bis e B)**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio presentato dal Capo di Gabinetto e dal Segretario Generale della Presidenza, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di condividere quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le integrazioni di cui agli articoli 12, 3 comma 3, 15-quinquies, 15-sexies, 15- novies e 15-decies dell’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche ed integrazioni all’Atto di Alta Organizzazione denominato “MAIA 2.0”, di cui agli allegati “A-bis)” e “B)” della D.G.R. n. 1974/2020, compete al Presidente della Giunta Regionale;
4. di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Presidenza;
5. di notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale per gli adempimenti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;

7. di pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: D.G.R. n. 1974/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0”. Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione “Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei” e “Struttura speciale supervisione controlli interni” - Aggiornamento Allegati A-bis e B)**

**Visti:**

- Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- La proposta dell’Accordo di Partenariato datata 16 dicembre 2021, approvata dal CIPESSE con delibera n. 78 del 22 dicembre 2021, pubblicata in GU serie generale n. 94 del 22 aprile 2022, di seguito “Accordo di Partenariato 21-27”;
- Il decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- La Circolare RGS n. 30 dell’11 agosto 2022 e successive integrazioni;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374 dal titolo “Approvazione Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0” e successive modifiche e integrazioni;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0” e successive modifiche e integrazioni;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 676, con la quale è stato conferito l’incarico di Segretario Generale della Presidenza, prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2024, n. 598 e con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2024, n. 854;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2024, n. 33, di adozione del “Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l’anno 2024”;
- Il documento della Commissione Europea - Direzioni Generali Lavoro, Affari Sociali e Inclusione Politica Regionale e Urbani Affari Marittimi e Pesca Migrazione e Affari Interni Rif. Ares (2023)3757159 – 31/05/2023 dal titolo “Nota metodologica per la valutazione dei Sistemi di Gestione e di Controllo negli Stati Membri”.

**Premesso che:**

Con nota prot. n. 577770 del 22 novembre 2024 il coordinatore dell'Avvocatura regionale, avv. Rossana Lanza, ha chiesto "alla luce dei più recenti sviluppi delle vicende legate al processo di avanzamento dell'attuazione dell'autonomia differenziata delle regioni a statuto ordinario di cui dell'art. 116, comma 3, della Costituzione, e, nondimeno, all'imminente deposito e pubblicazione della sentenza della Corte costituzionale che ha ritenuto non fondata la questione di costituzionalità dell'intera legge sull'autonomia differenziata delle regioni ordinarie, considerando invece illegittime specifiche disposizioni dello stesso testo legislativo, accogliendo molti dei rilievi sollevati con ricorso diretto dalla regione Puglia, che il «Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione» sia prorogato nella attuale composizione ex DGR n.915/24, possibilmente fino alla scadenza del mandato del Presidente della Giunta regionale.

Si tratta dei cinque consiglieri del Presidente previsti dall'art. 12, comma 5, ultimo periodo, dell'Atto di alta organizzazione di cui al DPGR n. 22 del 2021, come integrato con il DPGR n. 127 del 26 marzo 2024, incaricati di approfondire tematiche di particolare rilevanza politico-istituzionale, per la durata massima di dodici mesi. Al fine di consentire la prosecuzione dell'attività di tale gruppo di studio in linea con l'esigenza espressa e condivisa dall'avv. Lanza, è necessario prevedere un diverso limite temporale alla predetta durata, che va ricondotta ad un massimo di diciotto mesi.

L'art. 12, ai commi 10 e seguenti, disciplina la figura del Direttore amministrativo del Gabinetto il cui incarico, in ragione del suo ruolo fiduciario, è conferito dal Presidente ad un dirigente regionale. È opportuno integrare la disciplina di tale figura con due elementi, che contraddistinguono gli altri incarichi fiduciari, ovvero quelli dei direttori di dipartimento. Si tratta, in particolare, della previsione della durata dell'incarico che deve cessare decorsi novanta giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale e della precisazione che, al termine dell'incarico di direttore amministrativo del Gabinetto, il dirigente regionale ha diritto alla assegnazione di un incarico di pari livello rispetto a quello in corso all'atto della nomina del Presidente della Giunta regionale.

La Regione Puglia è coinvolta, in qualità di soggetto attuatore, in una molteplicità di interventi finanziati a valere di risorse PNRR.

L'art.1, comma 4, lett. o) del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, indica che i Soggetti attuatori sono: "I soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". Inoltre, l'art. 9 comma 1 del predetto decreto legge specifica che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di Soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".

L'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la ripresa e la resilienza) prevede che gli Stati membri adottino tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione affinché l'utilizzo dei fondi in relazione alle Misure sostenute dal dispositivo stesso sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile e, in particolare, sia garantita la

prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e del "doppio finanziamento".

A tal fine, gli Stati membri devono dunque adottare un sistema di controllo interno efficace ed efficiente.

Con la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022, integrata, da ultimo con la Circolare RGS n.13 del 28 marzo 2024, sono state emanate le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori". La Ragioneria Generale dello Stato, in tal modo, ha fornito, alle Amministrazioni regionali che gestiscono interventi a valere del PNRR in qualità di soggetti attuatori, delle indicazioni che consentono di strutturare un sistema di controlli volto a garantire la sana gestione finanziaria e la regolarità delle operazioni finanziate dal PNRR. In particolare, le summenzionate Linee Guida prevedono che le Regioni siano tenute a fornire alle Amministrazioni Centrali titolari delle misure una generale rassicurazione in merito alla presenza all'interno della propria struttura di un sistema organico di procedure, principi, regole che devono essere rispettate e correttamente implementate in applicazione della normativa nazionale vigente.

L'attuale Governance della Regione Puglia riferita alla gestione ed al controllo degli interventi gestiti in qualità di soggetto attuatore del PNRR è incentrata sul Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), istituito Deliberazione della Giunta Regionale n. 1871 del 22 Novembre 2021, costituito da 7 membri designati dalla Giunta Regionale, di cui 3 interni alla Regione Puglia e 4 membri esterni, con le seguenti finalità:

- elaborazione di indirizzi e linee guida per la programmazione ed attuazione degli interventi (anche con riferimento ai rapporti con i diversi organismi pubblici e privati presenti a livello territoriale);
- promozione del coordinamento tra i diversi livelli interistituzionali coinvolti nella programmazione ed attuazione degli interventi;
- supporto alla ricognizione periodica sullo stato di attuazione degli interventi (anche con formulazione di indirizzi relativi all'attività di monitoraggio e controllo);
- promozione della cooperazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale.

Al Comitato di indirizzo e coordinamento, si affianca con ruolo operativo, la Struttura Speciale Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza di cui all'art.15 octies del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii, alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente, cui sono attribuite le seguenti funzioni:

- cura e coordina le azioni per il monitoraggio dell'attuazione nella Regione del PNRR e del PNC, interfacciandosi con le diverse strutture europee, nazionali, regionali e locali competenti nonché quelle comunque insistenti sul territorio, al fine di monitorare, in particolare, i progetti di diretta attuazione regionale,
- raccoglie presso gli enti pubblici ed i soggetti collettivi le informazioni sugli interventi finanziati di cui sono beneficiari e sullo stato di attuazione degli stessi,
- utilizza un sistema informativo di raccolta dei dati relativi, funzionale alla elaborazione di un report periodico sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PNRR e del PNC, localizzati sul territorio regionale indipendentemente dalle caratteristiche istituzionali dei soggetti attuatori pubblici e privati avvalendosi di sistemi informativi disponibili, ivi compreso la banca dati BDAP.

Il PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) della Regione Puglia, adottato con DGR 31 gennaio 2024, n. 33, prevede che *“Allo scopo di consentire all’Amministrazione regionale di prevenire e combattere ogni tentativo e forma di frode ai danni del bilancio europeo, nazionale e regionale, si ritiene auspicabile l’adozione di un sistema di gestione e controllo volto a disciplinare le procedure minime riguardanti i controlli preventivi delle rendicontazioni da inoltrare alle Amministrazioni titolari, sia in relazione alla performance (milestone e target) che alle procedure di spesa. In tal senso, il Si.Ge.Co. – come innanzi descritto – potrebbe essere implementato al fine di includere strumenti di controllo utili per la verifica delle procedure di gara con utilizzo fondi PNRR e delle relative spese sostenute dai beneficiari, analogamente a quanto accade per i Fondi a gestione concorrente. In particolare, il controllo dei singoli interventi, accanto alle verifiche di regolarità amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione e del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, potrebbe opportunamente prevedere gli accertamenti su conflitto di interessi e doppio finanziamento nonché la verifica dei dati previsti dalla normativa anticiclaggio (titolare effettivo).”*

Sulla stessa linea le osservazioni della Sezione regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei conti, che all’interno della relazione su controlli interni della Regione Puglia per gli anni 2022 e 2023 redatta a norma dell’art. 1, comma 6 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e approvata con la deliberazione n. 65/2024/FRG, rileva come criticità che *“Tra le numerose criticità emerse sin dal 2020 e che non hanno formato oggetto di alcun intervento da parte della Regione Puglia, assai grave appare l’assenza di implementazione del sistema dei controlli in relazione alla migliore gestione dei fondi di cui al P.N.R.R. ....(omissis)..... E’ dunque evidente la necessità che la Regione Puglia valuti l’opportunità di dotarsi di una struttura che per capacità, organizzazione, professionalità, competenze e risorse possa (e debba) svolgere un ruolo di controllo effettivo e trasparente in relazione alle risorse che perverranno per il tramite del P.N.R.R. e che dovranno formare oggetto di esame da parte di una struttura dedicata/specializzata e non “generica”, impegnata a svolgere qualsiasi tipo di attività di controllo” (cfr. pag. 115 della relazione allegata alla deliberazione di questa Sezione regionale di controllo n. 35/2022/FRG dell’11 febbraio 2022)”*.

Allo stato, pertanto, allo scopo di fornire alle Amministrazioni Centrali titolari delle misure PNRR una generale rassicurazione in merito al corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo preposto all’attuazione degli interventi finanziati a valere del PNRR e in attuazione di quanto previsto nel PIAO e di quanto raccomandato dalla Sezione regionale di Controllo per la Puglia, occorre rafforzare la funzione di controllo di cui all’art. 22 del Reg (UE) 241/2021.

**Considerato che:**

- I principali rischi di doppio finanziamento relativi a progetti PNRR gestiti dalle strutture regionali potrebbero sussistere con riferimento ai progetti finanziati a valere del PR Puglia FESR-FSE + 2021-2027, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e dei Programmi IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027);
- Nell’attuale assetto organizzativo della Regione Puglia, la titolarità dei controlli di secondo livello per i Programmi finanziati da Fondi europei per le programmazioni 2021-2027 e 2014-2020 spetta alla Struttura speciale Autorità di Audit ed alla Struttura Speciale Audit FSE +.

**Premesso inoltre che:**

L'allegato 2 dell'Accordo di Partenariato 21-27, prevede, tra i requisiti qualificanti per l'Autorità di audit, l'utilizzo di procedure e di sistemi di controllo formalizzati e coerenti con standard qualitativi e quantitativi predefiniti, basati sui principi di audit internazionalmente riconosciuti. Tali requisiti saranno valutati dall'Organismo nazionale di coordinamento (IGRUE) nell'ambito della valutazione in itinere. L'Autorità di audit dovrà avvalersi di strumenti e procedure idonei per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 77 del regolamento (UE) n. 2021/1060, e rispondenti ai requisiti di adeguata pianificazione delle attività, utilizzo di adeguata strumentazione di supporto e tracciabilità delle relative attività. In particolare, l'Autorità di audit dovrà assicurare anche l'attivazione di procedure di verifica e valutazione della qualità del lavoro svolto dalla struttura di audit, sia relativamente alle attività degli auditor interni che di quelli esterni di cui l'Autorità di audit si avvale (quality review).

Analogamente, il documento della Commissione Europea - Direzioni Generali Lavoro, Affari Sociali e Inclusione Politica Regionale e Urbana Affari Marittimi e Pesca Migrazione e Affari Interni Rif. Ares (2023)3757159 – 31/05/2023 dal titolo *“Nota metodologica per la valutazione dei Sistemi di Gestione e di Controllo negli Stati Membri”* prevede, per il Requisito Chiave 11, l'assessment criterion 11.3 *“È in atto una strategia di audit adeguata, in linea con il modello di cui all'allegato XXII dell'RDC, che include tra gli altri la supervisione e la Quality review del lavoro di audit. L'AdA garantisce che l'organismo o gli organismi di audit che svolgono attività di audit sotto la sua responsabilità rispettino pienamente la strategia di audit e i principi di audit accettati a livello internazionale. L'AdA prepara una documentazione di audit sufficientemente dettagliata da fornire una chiara comprensione del lavoro di audit svolto, degli elementi probatori ottenuti e delle conclusioni raggiunte. La documentazione di audit comprende in particolare checklist/documenti di lavoro appropriati che riguardano tutti i processi sottoposti ad audit, comprese le operazioni, i requisiti chiave dei sistemi di gestione e controllo e i conti.”*

**Considerato inoltre che:**

- La DGR 1662 del 27/11/2023 ha previsto che il coordinamento e la supervisione delle attività di Audit di sistema, audit delle operazioni e audit dei conti nell'ambito del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020 spetti al dirigente della Struttura speciale Audit FSE+, tuttavia non è prevista analoga funzione nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+2021-2027.

Tanto premesso e considerato, si ritiene opportuno strutturare e coordinare lo svolgimento delle attività di controllo sui progetti finanziati dal PNRR e sui progetti finanziati a valere del PR Puglia FESR-FSE + 2021-2027, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e dei Programmi IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027 con l'istituzione di due nuove Strutture speciali.

Si rende pertanto necessario apportare le seguenti modifiche alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii, Allegato B):

- integrare l'art 12 inserendo, al comma 5, ... *“per la durata massima di diciotto mesi”*;
- integrare l'art. 12, comma 14: *“La durata dell'incarico, di cui al comma 12, cessa decorsi novanta giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale. Il dirigente regionale nominato ha diritto alla assegnazione di un incarico di pari livello rispetto a quello in corso all'atto della nomina con decreto del Presidente della Giunta regionale.”*

- integrare l'art.3, comma 3, all'elenco delle "Strutture speciali" inserendo la "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e la "Struttura speciale Supervisione Controlli Interni"

- aggiungere l'art. 15 novies "Struttura speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei"

1. È istituita la Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza.

2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Audit e Controllo Fondi Europei non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.

3. Alla Struttura speciale sono assegnate le seguenti funzioni:

a) coordina le attività di audit sui Programmi a gestione concorrente a valere sui Fondi FESR, FSE e FSE+ nella titolarità della Regione Puglia, interfacciandosi con le strutture titolari delle attività di cui all'art.127 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 77 del Reg. (UE) 1060/2021;

b) coordina e supervisiona le attività di controllo relative ai progetti a valere sul PNRR del soggetto attuatore Regione Puglia, svolte dalle Sezioni competenti, a tale scopo, redige apposito manuale delle procedure ed elabora apposite check-list di controllo;

c) nell'ambito delle attività di cui al punto b) effettua verifiche a campione sull'adeguatezza dei controlli svolti dalle strutture regionali, anche allo scopo di garantire che i finanziamenti regionali erogati siano stati utilizzati regolarmente e legittimamente e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interesse.";

- aggiungere l'art. 15 decies "Struttura speciale Supervisione Controlli Interni"

1. È istituita la Struttura Speciale supervisione controlli interni, funzionalmente dipendente dalla Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei.

2. Il posto di Responsabile della Struttura Speciale supervisione controlli interni non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.

3. Alla Struttura speciale sono assegnate le seguenti funzioni nell'ambito del PR FESR/FSE 2021-2027:

a) esecuzione della Quality review sugli audit delle operazioni svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;

b) esecuzione della Quality Review sugli audit di sistema svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;

c) esecuzione della Quality Review sugli audit dei conti svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;

d) esecuzione della Quality Review sulla Relazione di cui al par.5 lettera b) dell'art.63 del Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509;

e) esecuzione della Control Quality Review su Strategia di Audit e Manuale dell'Autorità di Audit;

f) supporto all'Autorità di Audit designata a norma dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 in occasione degli audit della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea e di IGRUE."

o modificare l'art. 15 quinquies "Struttura Speciale Autorità di Audit" al paragrafo 1 come segue "1. E' istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei";



o modificare l'art. 15 sexies "Struttura Speciale Audit FSE+" al paragrafo 1 come segue "1. E' istituita la Struttura speciale Audit FSE+, alle dirette dipendenze della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei".

Si precisa che gli oneri derivanti dall'istituzione delle due nuove Strutture Speciali, di livello di Sezione di Dipartimento, graveranno sul Bilancio vincolato e, segnatamente, su "Programma Complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020" finanziato con risorse a carico del Fondo di rotazione MEF/IGRUE ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Si precisa che, con nota prot. 599231 del 3 dicembre 2024, trasmessa via pec alle rappresentanze sindacali dell'Area della dirigenza, il direttore amministrativo del Gabinetto ed il Segretario generale della Presidenza hanno reso, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del vigente CCNL dell'Area Funzioni Locali, l'informazione preventiva di rito sancita dal Contratto.

Si rileva, infine, che trattandosi di una modifica organizzativa che impatta su un'unica struttura di livello dipartimentale che il cui responsabile è fra i sottoscrittori della proposta, non è stata prevista alcuna riunione del coordinamento ristretto dei Direttori.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

<b>Esiti Valutazione di impatto di genere:</b> neutro
---

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.


**Tutto ciò premesso**, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, co.4, lett. j), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le integrazioni di cui agli articoli 12, 3 comma 3, 15-quinquies, 15-sexies, 15-novies e 15-decies dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche ed integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0", di cui agli allegati "A-bis)" e "B)" della D.G.R. n. 1974/2020, compete al Presidente della Giunta Regionale;
4. di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Presidenza;
5. di notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale per gli adempimenti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**Il funzionario responsabile E.Q.**




Roberto  
Tricarico  
10.12.2024  
12:38:59  
GMT+01:00

---

*Dott. Roberto Tricarico*

**Il Direttore amministrativo del Gabinetto**



Crescenzo Antonio Marino  
10.12.2024 13:56:51  
GMT+02:00

---

*Crescenzo Antonio Marino*

**Il Capo di Gabinetto del Presidente**



Giuseppe  
Pasquale  
Roberto  
Catalano  
10.12.2024  
12:41:18  
GMT+01:00

---

*Giuseppe Pasquale Roberto Catalano*

**Il Segretario Generale della Presidenza**



Roberto  
Venneri  
13.12.2024  
11:27:38  
GMT+02:00

---

*Roberto Venneri*

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,



Michele  
Emiliano  
13.12.2024  
11:50:22  
GMT+02:00

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Il Presidente della Giunta Regionale**

---

*Dott. Michele Emiliano*



CRESCENZO  
ANTONIO MARINO  
16.12.2024  
12:29:21 UTC

All. A-bis)

## REGIONE PUGLIA

### **Omissis**

#### **SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI

SEZIONE ENTI LOCALI

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE

STRUTTURA SPECIALE AUDIT E COORDINAMENTO CONTROLLI FONDI EUROPEI

STRUTTURA SPECIALE SUPERVISIONE CONTROLLI INTERNI

### Servizi

SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO

STRUTTURA SPECIALE "AUTORITA' DI AUDIT"

STRUTTURA SPECIALE AUDIT FSE +

### **Omissis**



REGIONE PUGLIA

CRESCENZO  
ANTONIO  
MARINO  
16.12.2024  
12:30:10 UTC

All. B)

**Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale**  
**Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale**  
**“MAIA 2.0”**

**INDICE**

**TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE**

**INDICE**

TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA  
E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

- Articolo 1 (Principi e finalità)

CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

- Articolo 2 (Criteri di organizzazione)
- Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)

CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE

- Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)
- Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)
- Articolo 6 (Servizi)
- Articolo 7 (Strutture di Staff e di Progetto)

CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE  
SEZIONI, MANAGEMENT BOARD

- Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)
- Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)
- Articolo 10 (Management Board)

CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

- Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)
- Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)
- Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)
- Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)
- Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR – Autorità di gestione del POR)
- Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)
- Articolo 15 ter [soppresso]
- Articolo 15 quater (Struttura speciale Cooperazione Territoriale)

**REGIONE PUGLIA**

All. B)

- Articolo 15 quinquies (Struttura speciale Autorità di Audit)
- Articolo 15 sexies (Struttura speciale Audit FSE+)
- Articolo 15 septies (Struttura speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile)
- Articolo 15 octies (Struttura speciale Monitoraggio dell'Attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza)
- Articolo 15 novies (Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei)
- Articolo 15 decies (Struttura speciale supervisione controlli interni)
- Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)

**TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI****CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA**

- Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)

**CAPO II - ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ' DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA**

- Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)
- Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)
- Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti)
- Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)
- Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)
- Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)
- Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e funzioni vicarie)
- Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)
- Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)

**TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI****CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

- Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)

**CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI**

- Articolo 28 (Abrogazioni).

**Omissis**



REGIONE PUGLIA

All. B)

## Art. 3

(Strutture di coordinamento e dirigenziali)

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della Struttura del Gabinetto.
2. La Giunta Regionale è, invece, supportata dagli uffici della Segreteria Generale ad essa afferente.
3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:
  - Gabinetto del Presidente
  - Segreteria Generale della Presidenza
  - Avvocatura Regionale
  - Segreteria Generale della Giunta Regionale
  - Struttura di Integrazione
  - Dipartimenti
  - Sezioni di Dipartimento
  - Servizi
  - Strutture di Staff
  - Strutture di Progetto
  - Strutture speciali:
    - o Struttura speciale per l'attuazione del POR;
    - o Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
    - o Struttura speciale Cooperazione Territoriale;
    - o Struttura speciale Autorità di Audit;
    - o Struttura speciale Audit FSE+;
    - o Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile;
    - o Struttura speciale Monitoraggio dell'Attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza);
    - o Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei
    - o Struttura speciale Supervisione Controlli Interni

**(omissis)**

## Articolo 12

(Gabinetto del Presidente)

1. Il Gabinetto del Presidente è struttura autonoma che esercita funzioni di ausiliarità per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente; assicura il coordinamento dell'indirizzo politico del Presidente e della Giunta regionale tramite il raccordo con i Direttori di Dipartimento e il Segretario Generale della Presidenza.
2. Il Capo di Gabinetto sovrintende all'Ufficio di Gabinetto, coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione. Collabora con il



REGIONE PUGLIA

All. B)

Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma e delle direttive. Esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega. Cura e coordina l'integrazione della Programmazione Unitaria regionale in stretto raccordo e a sostegno dell'attuazione ed implementazione del Programma di governo; sovrintende alla programmazione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, in raccordo con le diverse Autorità di Gestione.

3. Il Presidente può nominare, su base fiduciaria, sentito il Capo di Gabinetto, un vice Capo di Gabinetto. Il posto di vice Capo di Gabinetto non è compreso nella dotazione organica.

4. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 giugno 2000 n. 150 è istituita la figura del Portavoce del Presidente della Giunta regionale con l'attribuzione delle seguenti funzioni:

- coadiuva il Presidente nei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione;

- svolge le funzioni di Addetto Stampa. Il Presidente della Giunta individua il proprio Portavoce tra gli operatori dell'informazione, anche estranei alla Pubblica Amministrazione, che siano iscritti all'Albo dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza nel campo dei mezzi di informazione e comunicazione. Il Portavoce sottoscrive un contratto subordinato a tempo determinato di diritto privato e percepisce una indennità in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore. Il contratto cessa improrogabilmente con la scadenza del mandato presidenziale ovvero anticipatamente nel caso di diversa decisione di una delle parti.

5. Il Presidente può altresì nominare, su base fiduciaria, fino ad un massimo di quattro consiglieri politici ovvero esperti in materia amministrativa, giuridica, economico a supporto del Capo di Gabinetto. In alternativa, il Presidente ha facoltà di nominare fino a sei Consiglieri, nei limiti del budget assegnato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto per gli incarichi specificati al successivo comma 7. Il Presidente, qualora abbia necessità ed urgenza di approfondire tematiche di particolare rilevanza politico-istituzionale, ha facoltà di nominare, con decreto e previa Deliberazione di Giunta regionale di designazione, ulteriori cinque Consiglieri del Presidente per la durata massima di diciotto mesi;

6. L'incarico di Consigliere è conferito dal Presidente a personale esterno all'amministrazione in possesso di significativa esperienza professionale, sentito il Capo di Gabinetto.

7. Ai Consiglieri e al vice Capo di Gabinetto è attribuito il compenso indicato nella convenzione da stipularsi in applicazione dell'art. 2, comma 4, del Regolamento regionale 05/12/2000, n. 2, come modificato dall'art. 1 del Regolamento regionale 17/12/2001 n. 10, in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore.

8. Il Presidente, inoltre, può nominare fino ad un massimo di dieci consiglieri espressamente delegati a curare questioni di rilevante interesse strategico ed a fornire elementi informativi utili al





REGIONE PUGLIA

All. B)

Presidente per l'attività d'indirizzo della macchina amministrativa e per l'attuazione del Programma di Governo.

9. L'incarico di cui al comma 8 è conferito a titolo gratuito, salvo il rimborso delle eventuali spese autorizzate, documentate e sostenute per attività correlate allo stesso.

10. E' istituita la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente.

11. Il Direttore amministrativo del Gabinetto coordina le attività di Segreteria dello stesso e supporta il Capo di Gabinetto. Svolge ogni altra eventuale funzione delegata dal Capo di Gabinetto.

12. In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è conferito dal Presidente a un dirigente regionale.

13. L'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.

14. La durata dell'incarico, di cui al comma 11, cessa decorsi novanta giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale. Il dirigente regionale nominato ha diritto alla assegnazione di un incarico di pari livello rispetto a quello in corso all'atto della nomina con decreto del Presidente della Giunta regionale.

omissis

Articolo 15 quinquies  
(Struttura speciale Autorità di Audit )

1. E' istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, funzionalmente dipendente dalla Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei.

2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Autorità di Audit non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio.

3. La Struttura speciale Autorità di Audit svolge la funzione di Autorità di Audit a norma dell'art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) per i Programmi Regionali FESR FSE+ 2021-2027 e del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027 del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027, a tale scopo Il Dirigente per entrambi i Programmi provvederà a quanto di seguito riportato:

- garantire, sotto la sua responsabilità, il corretto svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 77, 79 o 83 e 81 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, a tale scopo, si avvale per



REGIONE PUGLIA

All. B)

le attività riconducibili al FESR per entrambi i Programmi del personale incardinato nella struttura e delle risultanze degli audit della struttura speciale Audit FSE+ per le attività riconducibili al FSE+,

- predisporre ed approvare una strategia di audit a norma dell'art.78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- garantire che le attività di audit siano svolte per accertare la completezza, accuratezza e veridicità dei conti presentati per il periodo contabile di riferimento, la legittimità e la regolarità delle spese delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione con riferimento al medesimo periodo contabile, il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo istituito per i Programmi al fine di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e di redigere ed emettere una relazione annuale di controllo conforme alle prescrizioni dell'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, in conformità del modello riportato nell'allegato XX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- definire ed approvare per ogni periodo contabile i parametri del campionamento ed estrarre le operazioni che saranno oggetto di audit;
- rispettare tutte le indicazioni in merito all'audit unico di cui all'art.80 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- gestire i rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e con IGRUE;
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste dalla strategia di audit;
- approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento di audit di sistema, delle operazioni, dei conti;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.

Inoltre, allo scopo di mantenere la responsabilità di tutte le attività svolte ai fini dell'espressione del parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Dirigente del Servizio dovrà:

- approvare procedure che garantiscano l'acquisizione degli esiti dei controlli svolti dal Servizio Audit FSE+ secondo quanto previsto dall'ISA 600 ai fini del mantenimento della responsabilità delle funzioni di cui agli artt. 77, 79, 81 e 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021,



REGIONE PUGLIA

All. B)

- dirigere e coordinare sotto la propria responsabilità le attività del “Group of auditors” del Programma Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027;

Infine, il Dirigente del Servizio è Membro del “Group of Auditors” per il Programma Grecia – Italia 2021-2027, a tale scopo dovrà

- svolgere gli audit delle operazioni campionate dal “Leader del Group of auditors” a norma dell’art.79 del Regolamento (UE) n. 1059/2021, avvalendosi della struttura organizzativa del Servizio Audit dei Programmi di Cooperazione Territoriale,
- gestire i rapporti con il “Leader del Group of auditors”;
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l’efficace svolgimento delle attività previste;
- approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento degli audit delle operazioni;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l’Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.”

4. La Struttura speciale Autorità di Audit è responsabile delle funzioni previste dall’art.127 del regolamento (UE) 1303/2013 per il PO FESR FSE 2014-2020 della Puglia e del Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, in particolare, il Dirigente della Struttura Speciale Autorità di Audit per la programmazione 2014-2020 è l’Autorità di Audit di entrambi i summenzionati Programmi Operativi, pertanto garantisce ed è responsabile delle seguenti funzioni:

- a) svolgimento delle attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate;
- b) definizione della dimensione del campione in modo che sia sufficiente a consentire al Dirigente della Struttura speciale Autorità di Audit di redigere un parere di audit valido, a norma dell’articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario 1046/2018, nel rispetto delle regole stabilite per il campionamento statistico e non statistico dai regolamenti applicabili;
- c) applicazione al lavoro di audit degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia;
- d) redazione ed adozione della strategia di audit a norma dell’art. 127 par. 4 del regolamento (UE) 1303/2013;
- e) audit dei conti annuali presentati dall’AdG designata a norma dell’art.123 par.3 del regolamento (UE) 1303/2013;



REGIONE PUGLIA

All. B)

f) definizione, per ciascun periodo contabile, del trattamento delle irregolarità, del tasso di errore totale e del tasso di errore residuo secondo gli orientamenti della Commissione Europea applicabili;

g) redazione ed adozione di:

- i. un parere di audit a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario 1046/2018;
- ii. una relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte a norma dell'art.127 paragrafo 1 del regolamento (UE) 1303/2013, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate.

Per lo svolgimento delle funzioni di cui ai punti da a) a e) per il solo POR Puglia 2014-2020, il Dirigente

della Struttura Speciale Autorità di Audit si avvale del supporto della Struttura Speciale Audit FSE+ secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 15 sexies.

Per le specifiche attività connesse alle attività di audit svolte ai sensi dell'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'art. 77 del Regolamento (UE) 1060/2021 la Struttura Speciale Autorità di Audit

esercita le prerogative proprie del Dirigente di vertice nei confronti del dirigente della Struttura Speciale Audit FSE+.

Affinché sia documentata la responsabilità finale delle funzioni ex art.127 del regolamento (UE) 1303/2013 da parte della Struttura speciale Autorità di Audit, dovranno essere approvate formali procedure volte a disciplinare e coordinare l'esercizio delle funzioni della Struttura speciale Audit FSE+ di cui al comma 4 dell'art. 15 sexies.

Infine, la Struttura speciale Autorità di Audit è membro del group of auditor del programma Interreg

Grecia Italia 2014-2020, ai sensi dell'art.25 del Regolamento (UE) n. 1229/2013.

#### Articolo 15 Sexies

(Struttura speciale Audit FSE+)

1. E' istituita la Struttura speciale Audit FSE +, funzionalmente dipendente della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Audit FSE + non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio.
3. Il dirigente responsabile della Struttura speciale Audit FSE+ svolge i controlli di secondo livello sui progetti finanziati nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 per il FSE+. Gli esiti dei controlli dovranno confluire relazione annuale di controllo di cui all'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, al fine di consentire all'Autorità di Audit del Programma di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021. A tale scopo il dirigente del Servizio Audit FSE+, avvalendosi del personale incardinato nel Servizio, svolge le seguenti attività:



REGIONE PUGLIA

All. B)

- esecuzione degli audit di sistema riconducibili al FSE+, secondo quanto pianificato per ciascun periodo contabile dalla strategia di audit redatta a norma dell'art. 78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed approvata dall'Autorità di audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027;
- svolgimento dell'audit delle operazioni certificate nell'ambito del FSE+, secondo il campione trasmesso dall'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027;
- esecuzione dell'audit dei conti presentati per il FSE+ secondo la bozza trasmessa dall'Autorità di Audit.
- eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, riportando il lavoro svolto su apposita relazione da trasmettere all'Autorità di audit del Programma;
- assistere e supportare l'Autorità di audit nei rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e IGRUE;
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni riguardanti il FSE+ che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti riguardanti il FSE+.”

4. La Struttura speciale Audit FSE+ supporta l'Autorità di Audit del POR PUGLIA 2014 2020 nelle funzioni di cui al comma 4 dell'art.15 quinquies lettere da a) ad e) per entrambi i Fondi.

In particolare, il supporto si articola nelle attività di seguito individuate:

- a) Gestione dei rapporti con IGRUE, Commissione Europea, Corte dei Conti europea;
- b) Pianificazione delle attività previste per ciascun periodo di Audit e nella definizione del planning triennale;
- c) Definizione dei parametri di campionamento finalizzato alla realizzazione dell'Audit delle operazioni;
- d) Aggiornamento della strategia di Audit e del Manuale di controllo;
- e) Definizione del workload e dello scheduling;
- f) Selezione dei test di conformità;
- g) Coordinamento e supervisione delle attività di Audit di sistema, audit delle operazioni e audit dei conti.

Le modalità operative relative allo svolgimento delle summenzionate attività saranno disciplinate da

apposita procedura approvata dall'Autorità di Audit.



REGIONE PUGLIA

All. B)

(Omissis) .....

#### Art. 15 novies

(Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei)

1. È istituita la Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Audit e Controllo Fondi Europei non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.
3. Alla Struttura speciale sono assegnate le seguenti funzioni:
  - a) coordina le attività di audit sui Programmi a gestione concorrente a valere sui Fondi FESR, FSE e FSE+ nella titolarità della Regione Puglia, interfacciandosi con le strutture titolari delle attività di cui all'art.127 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 77 del Reg. (UE) 1060/2021;
  - b) coordina e supervisiona le attività di controllo relative ai progetti a valere sul PNRR del soggetto attuatore Regione Puglia, svolte dalle Sezioni competenti, a tale scopo, redige apposito manuale delle procedure ed elabora apposite check-list di controllo;
  - c) nell'ambito delle attività di cui al punto b) effettua verifiche a campione sull'adeguatezza dei controlli svolti dalle strutture regionali, anche allo scopo di garantire che i finanziamenti regionali erogati siano stati utilizzati regolarmente e legittimamente e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interesse.”.

#### Art. 15 decies

(Struttura speciale Supervisione Controlli Interni)

1. È istituita la Struttura Speciale supervisione controlli interni, alle dirette dipendenze della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei.
2. Il posto di Responsabile della Struttura Speciale supervisione controlli interni non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.
3. Alla Struttura speciale sono assegnate le seguenti funzioni nell'ambito del PR FESR/FSE 2021-2027:
  - a) esecuzione della Quality Review sugli audit delle operazioni svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;
  - b) esecuzione della Quality Review sugli audit di sistema svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;
  - c) esecuzione della Quality Review sugli audit dei conti svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;



REGIONE PUGLIA

All. B)

- d) esecuzione della Quality Review sulla Relazione di cui al par.5 lettera b) dell'art.63 del Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509;
- e) esecuzione della Quality Review su Strategia di Audit e Manuale dell'Autorità di Audit;
- f) supporto all'Autorità di Audit designata a norma dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 in occasione degli audit della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea e di IGRUE.

(Omissis) .....